Cartable Fantastique

Lingua/e disponibile/i	Francese
Categoria	Strumento, Accessibilità, Materiali didattici, Risorse
Tipo di risorsa	Sito web
Autore(i)	Le Cartable fantastique
Paese d'origine	Francia
Data e provenienza	2010
Destinatari	Studenti disprassici
Descrizione	Questo sito- un centro di risorse- è stato progettato combinando i punti di vista di medici, ricercatori e insegnanti, senza dimenticare le famiglie e... i bambini stessi. Offre risorse ad accesso gratuito per facilitare la scolarizzazione dei bambini con disturbi della coordinazione motoria. Tutte le nostre risorse si basano sull'identificazione dei bisogni dei bambini. Le soluzioni sviluppate per soddisfare queste esigenze devono essere medico-scientificamente rilevanti (devono tenere conto delle più recenti conoscenze sulla disprassia e sulle funzioni cerebrali durante l'apprendimento) e pedagogicamente valide. Infine, devono essere stati testati dagli utenti finali e modificati in base al loro feedback (facilità d'uso da parte del bambino, pertinenza in situazioni di classe, ecc.). Troverete:

N. Progetto: KA220-ADU-000035111
Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia solo quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per tali questioni.

	- lezioni ed esercitazioni già adattate, - Libri di testo scolastici (versioni adattate) - Letteratura per l'infanzia (versioni adattate) - Strumenti che gli studenti possono utilizzare in classe - risorse per l'adattamento dei contenuti scolastici.
Collegamento	https://www.cartablefantastique.fr/

N. Progetto: KA220-ADU-000035111
Finanziato dall'Unione Europea. I punti di vista e le opinioni espressi sono tuttavia solo quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili per tali questioni.